RISOLUZIONE (UE) 2023/1869 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 10 maggio 2023

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) per l'esercizio 2021

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie per l'esercizio 2021,

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— vista la relazione speciale n. 13/2022 della Corte dei conti europea,

— visto il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0146/2023),

A. considerando che, stando al suo stato delle entrate e delle spese ([1]), il bilancio definitivo del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie («Centro») per l'esercizio 2021 ammontava a 168 115 000 EUR, il che rappresenta, rispetto al 2020, un aumento del 169,03 %, ascrivibile alle nuove attività assegnate al Centro una volta divenuta operativa l'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA); che il 98,74 % circa del bilancio del Centro proviene dal bilancio dell'Unione;

B. considerando che la Corte dei conti («Corte»), nella sua relazione sui conti annuali del Centro relativi all'esercizio 2021 («relazione della Corte»), dichiara di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali del Centro, nonché alla legittimità e alla regolarità delle relative operazioni;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. rileva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio compiuti durante l'esercizio 2021 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione degli stanziamenti d'impegno dell'esercizio in corso del 99,35 %, il che equivale a un aumento del 2,58 % rispetto al 2020; osserva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso è stato del 64,08 %, con un calo dell'11,18 % rispetto all'esercizio precedente;

2. osserva che nel 2021 l'attuazione della strategia del Centro per il periodo 2021-2027 è stata lenta a causa della pandemia di COVID-19 e dei nuovi obblighi imposti al Centro nel contesto dell'istituzione dell'HERA; invita la Commissione ad accordare al Centro le risorse necessarie per conseguire gli obiettivi della strategia 2021-2027 e attuare il mandato del Centro conformemente al regolamento (CE) n. 851/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio ([2]) riveduto;

Performance

3. elogia il Centro per il costante lavoro svolto in relazione alla pandemia di COVID-19 e, in particolare, per il miglioramento dei processi relativi alle emergenze di sanità pubblica sulla base degli insegnamenti tratti dalla pandemia e dall'analisi comparativa internazionale; osserva, tuttavia, che l'attuazione di alcuni risultati del piano relativo all'emergenza di sanità pubblica è stata rinviata;

([1]) GU C 141 del 29.3.2022, pag. 39.

([2]) Regolamento (CE) n. 851/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, con il quale si crea un Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (GU L 142 del 30.4.2004, pag. 1).